

**DOMANI SCIOPERO GENERALE**

# In Liguria bus fermi per 24 ore nel mirino il piano della Regione

Rispettate le fasce di garanzia  
E oggi presidio in via Fieschi

GIORNATA di disagi, domani, per chi si muove in autobus, a causa dello sciopero regionale di 24 ore dei lavoratori delle aziende di trasporto pubblico locale.

A Genova, il servizio di autobus, metrò, ascensori e funicolari di Amt sarà garantito dalle 6.30 alle 9.30 e dalle 17.30 alle 20.30, mentre nel territorio extraurbano il servizio delle corriere di Atp è garantito dalle 6 alle 9 e dalle 17 alle 20.

Lo sciopero è stato proclamato da Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Faisa e Ugl Trasporti contro la modifica della legge regionale sul trasporto pubblico locale deci-

sa dalla giunta Toti e in discussione oggi in consiglio regionale. I sindacati contestano il dietrofront rispetto alla legge varata durante la passata legislatura e, in particolare, l'abolizione del bacino regionale unico per assegnare la gestione del servizio di trasporto pubblico e la chiusura dell'Agenzia regionale per il trasporto pubblico locale.

Lo sciopero di domani, però, rischia di arrivare in ritardo se il consiglio regionale approvasse già oggi la riforma. Proprio per questo i sindacati hanno anche organizzato per oggi pomeriggio, a partire dalle 15.30, un



**Bus a singhiozzo domani**

presidio dei tranvieri liguri che non sono in servizio davanti alla sede del consiglio regionale in via D'Annunzio. E nel volantino che attacca «la "furbata"» di discutere in

aula la legge il giorno prima dello sciopero, fanno sapere che «i lavoratori e le organizzazioni sindacali non si arrendono».

«La riscrittura della legge rappresenta una controriforma - denunciano le organizzazioni sindacali - perché restaura i vecchi bacini provinciali con la parcellizzazione del servizio attraverso la possibile messa a gara di più lotti nello stesso bacino. Così la Regione persegue l'obiettivo di frammentare il trasporto pubblico locale ligure a svantaggio dei territori con pregiudizio al diritto alla mobilità di tutti i cittadini liguri».